

Assarmatori in Senato chiede (ancora) semplificazione

“Si conservino le procedure messe in atto nel periodo pandemico”



Pubblicato
il giorno
17 Gennaio 2023

Da
Redazione



ROMA – “Estendere l’efficacia della norma contenuta nel Decreto ‘Cura Italia’ che aveva disposto la **semplificazione** di numerose procedure previste dal Codice della Navigazione, fra cui in particolare la possibilità, da parte del Comandante di una nave, di stipulare tutti i **contratti di arruolamento dei membri dell’equipaggio** e, per quanto riguarda il **Marebonus**, non disperdere i fondi già stanziati con precedenti provvedimenti che per un rallentamento dei procedimenti attuatori e regolativi non si sono riusciti a distribuire”.

Sono due le richieste che **Assarmatori ha portato ieri di fronte al Senato, nell’audizione informale relativa al Decreto ‘Milleproroghe’**.

Nel Marzo 2020, al fine di facilitare le procedure, nel periodo del lockdown, venne disposta la semplificazione di numerose procedure previste dal Codice della Navigazione, sulla stipula delle convenzioni di arruolamento e la convalida delle stesse, sulle procedure di annotazione sul ruolo di equipaggio, sulle annotazioni sul libretto di navigazione relative

alla navigazione effettuata nonché sulla modalità di arruolamento del Comandante, valorizzando anche il ricorso alla modalità digitale.

Fino al 31 Dicembre 2022, per effetto della disposizione, tutti i contratti di arruolamento dei membri dell'equipaggio o del personale dei servizi ausiliari di bordo sono stati stipulati dal comandante della nave, ovvero dall'armatore o da un suo procuratore, fermo restando l'obbligo successivo di procedere alle annotazioni ed alle convalide previste.

Nell'ambito di un necessario processo di semplificazione normativa in atto presso il Mit che tra le altre cose vuole rendere strutturale la disposizione del 17 Marzo 2020, "è auspicabile -chiede Assarmatori- un emendamento che differisca almeno fino al 31 Dicembre 2023 quanto ad oggi disposto al fine di "conservare" anche per l'anno in corso la semplificazione normativa applicata durante il periodo pandemico".

"In entrambe le circostanze -ha ricordato il segretario generale dell'Associazione Alberto Rossi- si tratta di **proposte a costo zero** ma che, se accolte, rappresenterebbero un segnale fortissimo per il nostro settore. Nel primo caso, infatti, sarebbe un piccolo ma importante passo avanti nell'ottica della semplificazione; nel secondo si avrebbe un beneficio straordinario, contribuendo a supportare un asset come le Autostrade del Mare in cui gli armatori italiani sono leader nel mondo".